



The Dante Italian Language School - VANCOUVER, BC

ITALIAN LANGUAGE COURSE PLACEMENT TEST

Instructions:

Please fill out this test and send it back to the *Dante Italian Language School* by email info@dantesocietybc.ca

If you do not know the answer to a question, leave it blank. Keep filling out the test until you cannot answer 3 or more consecutive questions.

Part 1 (Beginner Level)

1) _____ Signora Rossi, come sta?

- a. Buongiorno
- b. Ciao
- c. Arrivederci
- d. Buona notte

2) Ciao, sono Giulio. Tu come ti _____?

- a. ciami
- b. chiama
- c. chiami
- d. chiamo

3) Anna è _____, di Vancouver.

- a. canadese
- b. canadiana
- c. canadesi
- d. di Canada

4) I genitori di Marco abitano _____ Genova. Genova è _____ Liguria.

- | | |
|-------|-------|
| a. da | a. da |
| b. in | b. in |
| c. di | c. di |
| d. a | d. a |

5) - (Tu) _____ amici italiani?

- No, ma _____ amici francesi.

- a. Abbiamo
- b. Hai
- c. Ho
- d. Hanno

- a. Hai
- b. Ha
- c. Abbiamo
- d. Ho

6) Roma è una città molto _____.

- a. bella e interessante
- b. belle e interessante
- c. belli e interessanti
- d. bella e interessante

7) Nella mia borsa _____ due libri.

- a. è
- b. c'è
- c. sono
- d. ci sono

8) **Completa le frasi con i verbi al presente: lavorare - essere - uscire - andare - fare - vivere - ascoltare - leggere - visitare - studiare**

Maria _____ brasiliana, di San Paolo. Da due anni _____ a Roma con la sua amica Stella. La mattina _____ all'università e il pomeriggio _____ in un bar del centro. Nel tempo libero Maria _____, _____ la musica, _____ al cinema o _____ con gli amici. La domenica (loro) _____ una gita in una città d'arte e _____ un museo.

9) _____ un biglietto per Venezia.

- a. Devo
- b. Posso
- c. Vorrei
- d. Vogli

10) Mi dispiace, non _____ venire al cinema mercoledì.

- a. posso
- b. devo
- c. so
- d. voglio

11) Metti in ordine le frasi: 1__, 2__, 3__, 4__, 5__, 6__, 7__, 8__

A	B
1) Posso avere	A. parcheggiare
2) Qui è vietato	B. gli asciugamani
3) Gli animali	C. non funziona
4) Nel bagno non c'è	D. l'acqua calda
5) La televisione	E. non sono ammessi
6) La colazione	F. una bottiglia di acqua minerale?
7) Non ci sono	G. ha solo canali italiani
8) L'aria condizionata	H. è compresa nel prezzo?

12) **Caro Eugenio,**

Ho una splendida notizia da darti: ho finalmente trovato un lavoro!

Faccio la commessa in un negozio di libri usati. Il negozio non è vicino a casa mia; ogni giorno prendo l'autobus per andare in centro e generalmente mi ci vuole un'ora per arrivarci. Tu sai bene come è il traffico a Roma!

Lavoro dalle 10.00 alle 19.00 dal martedì al sabato; il lunedì mattina e la domenica la libreria è chiusa. Nella mia pausa pranzo di solito esco: vado a mangiare qualcosa al bar oppure, se il tempo è bello, passeggiare un po', o mi siedo su una panchina al parco a leggere.

Sono molto contenta del mio lavoro: la libreria è piccola ma ha una buona clientela.

Quando non ci sono clienti da servire posso leggere o navigare su Internet. L'unica cosa che non mi piace è che non ho colleghi con cui chiacchierare... Ma non importa, quando mi sento troppo sola faccio qualche telefonata agli amici!

E tu come stai? Ti trovi bene a Milano? Come vanno gli studi? Quando vieni a trovarmi? Baci e abbracci,

Lisa

- | | VERO/FALSO |
|---|-------------------|
| a) Lisa ha un nuovo lavoro | V/F |
| b) Lisa abita in centro | V/F |
| c) Lisa va al lavoro in macchina | V/F |
| d) Lisa il lunedì non lavora | V/F |
| e) Lisa pranza a casa | V/F |
| f) Lisa va al parco a correre | V/F |
| g) Lisa preferirebbe avere colleghi | V/F |
| h) A Lisa piace il suo lavoro | V/F |
| i) A Lisa piace stare sola | V/F |
| l) Eugenio vive a Roma | V/F |
| m) Eugenio lavora in un'azienda di telefoni | V/F |

13) Il museo è aperto _____ ore 9:30 _____ ore 19:00.

- | | |
|----------|---------|
| a. da | a. a |
| b. dai | b. alle |
| c. dalle | c. all' |
| d. dal | d. ai |

14) _____ molto la cucina araba.

- a. Mi piace
- b. Mi dispiace
- c. Mi piacciono
- d. Mi dispiacciono

_____ le canzoni italiane?

- a. Mi piace
- b. Ti piace
- c. Mi piacciono
- d. Ti piacciono

15) _____ una scuola d'italiano per un mese

- a. Ho frequento
- b. Sono frequentato
- c. Ho frequentato
- d. E' frequentato

16) Completa le frasi con gli articoli

- a. Ho letto _____ libro molto interessante.
- b. Non ricordo _____ indirizzo di Michele.
- c. _____ borse che sono sul tavolo sono mie.
- d. I nostri amici hanno _____ bella casa al mare.
- e. Vorrei avere _____ isola tutta mia!
- f. Dove hai messo _____ zucchero?
- g. Ho visto _____ spettacolo molto divertente
- h. Non trovo _____ occhiali
- i. _____ ufficio di Giorgio è in centro

17) Ieri i nostri amici _____ a Venezia in treno.

- a. vanno
- b. sono andati
- c. hanno andati
- d. hanno andato

18) Due mesi fa noi _____ la Cappella Sistina.

- | | |
|--------------|---------------------|
| a. visitano | c. siamo visitati |
| b. visitiamo | d. abbiamo visitato |

19) Che cosa si dice... 1__, 2__, 3__, 4__, 5__, 6__, 7__, 8__

1. Il tuo amico parte per la montagna	a. Alla salute/ Cin cin!
2. A tavola	b. Congratulazioni!
3. Siamo vicini al primo gennaio	c. Buon appetito!
4. Bevete un bicchiere di prosecco	d. Buon Natale!
5. Siete a una festa di compleanno	e. Tanti auguri!
6. E' il 25 dicembre	f. Mi dispiace!
7. Tuo fratello ha perso le chiavi di casa	g. Buon viaggio!
8. Roberto ha comprato una nuova casa	h. Buon anno!

Part 2 (Intermediate Level)

20) (Preposizioni)

- a. Lo zio _____ Gianni ha studiato all'università _____ Bologna.
- b. La farmacia apre _____ 9.30 e chiude _____ 18.30.
- c. Ho lavorato _____ Sonia _____ dieci anni!
- d. _____ tua lettera ci devono essere tutti i tuoi dati personali.
- e. Non vedo l'ora di partire _____ Padova.
- f. Non potremo mangiare tutti i giorni _____ ristorante!
- g. Il nostro treno parte _____ 20 minuti _____ binario 12.

21) Passato prossimo o imperfetto? (*svegliarsi - essere - conoscere - dovere - avere arrivare - guardare - essere - passare - venire - andare - piacere - vivere - finire*)

- a. La scorsa settimana Ada _____ a Napoli con sua sorella Lisa.
- b. L'inverno scorso Anna _____ molto malata. _____ un mese in ospedale.
- c. Nel 2000 Luigi _____ 30 anni e _____ ancora con i suoi genitori.
- d. Quando _____ piccola mi _____ ballare; ora non più.
- e. Daniele _____ mentre i ragazzi _____ la TV.
- f. Ieri _____ presto perché _____ accompagnare mia madre dal medico.
- g. Quando _____ in Italia in vacanza, _____ molte persone simpatiche.

22) Scegli la forma corretta:

- a. Francesco abita in Liguria DUE MESI FA - Francesco abita in Liguria DA DUE MESI
- b. Io rimango qui FINO A mezzogiorno - Io rimango qui FINO mezzogiorno
- c. Mancano cinque minuti DALLE SEI - Mancano cinque minuti ALLE SEI
- d. Io non studio mai DOPO LE DIECI - Io non studio mai DOPO DELLE DIECI
- e. È DA molto che aspetti? - FA molto che aspetti?

- f. Abito in questa casa DEL mese scorso. - Abito in questa casa DAL mese scorso
g. Vengo da te IN cinque minuti - Vengo da te ENTRO cinque minuti
h. Domani non mi alzo PRIMA DELLE DIECI - Domani non mi alzo PRIMA LE DIECI

22) (alzarsi - vestirsi – vestire – lavarsi – lavare – svegliarsi – svegliare - prepararsi)

Di solito (io) _____ alle 6.30, faccio colazione e ascolto un po' la radio. Verso le 7.30 _____ i bambini e li aiuto a _____. In genere non _____ i piatti perché non ho tempo: devo _____ e uscire.
Stamattina avevo la mattinata libera e così _____ alle 7.30 e _____ con tutta calma; _____ persino i piatti!

23) Non riesco a trovare il dizionario d'inglese. _____ hai visto?

- a. Il
b. L'
c. Li
d. Le

24) _____ dispiace, sono in ritardo!

- a. A voi
b. Ci
c. Mi
d. Ti

25) Cerco le mie chiavi. _____ hai tu?

- a. La
b. Le
c. Lo
d. Li

26) Domenica c'è un concerto di Pino Daniele a Torino. _____ vai?

- a. Ci
b. Mi
c. Ti
d. Ne

27) Ho appena preparato una torta: _____ vuoi una fetta?

- a. Mi
b. Ci
c. Ti
d. Ne

28) Che cosa farai la prossima estate? (Usa I verbi al futuro)

- a. _____
b. _____
c. _____
d. _____

29) Non preoccuparti. Farò di certo _____ per aiutarti.

- a. Alcuni
b. Niente
c. Qualcuno
d. Qualcosa

30) _____ studenti pensano di partire per l'Italia il mese prossimo.

- a. Alcuni
- b. Niente
- c. Qualcuno
- d. Qualcosa

31) _____ può venire a darmi una mano?

- a. Alcuni
- b. Niente
- c. Qualcuno
- d. Qualcosa

32) No, ti ringrazio, non ho bisogno di _____.

- a. Alcuni
- b. Niente
- c. Qualcuno
- d. Qualcosa

33) Anna non sente il telefono perché ____ la doccia.

- a. fa
- b. faceva
- c. sta facendo
- d. ha fatto

34) Leggi l'articolo e poi rispondi alle domande che seguono:

***La scuola che sa farsi comunità non sarà più dimenticata.
Di questo abbiamo bisogno: dalle elementari agli atenei***

Ho un ricordo del primo anno di scuola media. Il mio professore si chiamava Luigi Morabito, era una brava persona, preparato, coscienzioso, ma non era popolare. Tutti noi invece correvamo a sentire le lezioni di un altro professore giovane e vivace che ci leggeva *l'Eneide*. Prima la spiegava, o meglio la rappresentava in italiano, poi recitava dei versi in latino e tutti lo ascoltavamo estasiati. Non era un semplice docente, era un attore, un maestro, un *leader*. E attorno lui si era formata una comunità affiatata ed entusiasta. Anche le esperienze che ho fatto in seguito mi hanno confermato che gli studenti imparano quando si sentono parte di una comunità in cui studiano cose a cui sono interessati, dove si aiutano reciprocamente, inventano, sperimentano, si divertono. E dove il maestro non è colui che sa tutto e pretende tutto, ma la guida che li stimola, li guida, li corregge, suscita il loro entusiasmo, come avveniva nella scuola di Platone, di Aristotele, di Epicuro, nella bottega rinascimentale del Verrocchio, nel gruppo di Enrico Fermi in Via Panisperna. Un'atmosfera che ho sperimentato nei laboratori di psicologia a Milano, di sociologia a Parigi, a Chicago. In compenso però che tristezza, che senso di disagio provi in molti licei, in molti

istituti tecnici, in molti corsi universitari dove studenti ed insegnanti non sono realmente interessati allo studio, non comunicano fra loro, attendono solo che la lezione finisca. Non vi percepisci l'avidità di sapere, il gusto di scoprire, la gioia di realizzare insieme una meta.

Eppure tutto questo si può ottenere. Lo vedo oggi nell'accademia del Piccolo Teatro, della Scala, nel Centro Sperimentale di Cinematografia. E non dobbiamo pensare che questa comunità di docenti e di allievi si realizzi soltanto ai massimi livelli, nei laboratori più avanzati. No, si può ottenere dovunque, anche in una scuola elementare, in un corso di cucina, in un laboratorio di elettronica, in una scuola di danza, perfino in una palestra di pugilato.

È di questo che abbiamo bisogno dappertutto, dalle elementari ai corsi universitari avanzati. Una scuola con un maestro, una comunità di sapere e di vita. Una scuola che gli allievi ricorderanno con piacere e orgoglio perché vi hanno plasmato la loro personalità, hanno imparato a lavorare insieme, a costruire insieme, ad affrontare insieme le difficoltà e a produrre cose belle, di cui essere fieri.

(www.corriere.it/alberoni - 2009)

1) Il professor Morabito _____

- a. era un insegnante giovane e popolare
- b. era un insegnante preparato ma poco carismatico
- c. era l'insegnante che leggeva l'Eneide
- d. era bravo a leggere in latino

2) Gli studenti imparano _____

- a. quando studiano con amici divertenti
- b. quando l'insegnante è capace di entusiasmarli
- c. se hanno come maestri Platone, Aristotele o Epicuro
- d. se sono dei buoni attori

3) Il maestro ideale _____

- a. è giovane e vivace
- b. si interessa di filosofia, di pittura rinascimentale e di fisica
- c. si trova generalmente nei laboratori più avanzati
- d. sa creare una comunità in cui è interessante e bello imparare

4) E' triste constatare che _____

- a. spesso insegnanti e studenti si annoiano in classe
- b. molti insegnati e studenti sono avidi e interessati
- c. insegnanti e studenti vanno raramente a teatro o alla Scala
- d. spesso gli studenti inventano, sperimentano, si divertono

5) L'accademia del *Piccolo Teatro* e il *Centro Sperimentale di Cinematografia* sono due esempi di _____

- a. istituzioni scolastiche che funzionano bene
- b. corsi universitari avanzati
- c. scuole che organizzano anche corsi di cucina, danza e pugilato
- d. scuole elementari eccellenti

Part 3 (Advanced Level)

35) - Pronto, sono Paolo, posso parlare con Francesca?

- Certo, _____ passo subito.

- a. la
- b. ti
- c. ti la
- d. te la

36) Il cliente ha bisogno del menù: _____ porti per favore?

- a. gli
- b. gliela
- c. glielo
- d. lo

37) Completa le frasi con i possessivi:

- a. Piero cerca _____ camicia bianca nella stanza di _____ sorella.
- b. Prestami _____ occhiali, perché ho perso _____.
- c. Quale madre non ama _____ figli?
- d. Ogni regione italiana ha _____ storia e _____ simboli caratteristici.
- e. Abbiamo avuto _____ problemi.
- f. _____ marito lavora in banca, _____ figlia invece lavora in ospedale.
- g. Non capisco gli italiani e _____ politica.
- h. Elena vuole molto bene a _____ padre.
- i. Gianpiero è andato a casa di Laura, perché vuole conoscere _____ genitori.
- j. Conosci quelle persone laggiù? Di che razza è _____ cane?
- k. _____ giardino confina con _____ giardino.

38) Prego, signora Bianchi, _____ da questa parte.

- a. accomodarsi
- b. ti accomodati
- c. si accomoda
- d. si accomodi

39) Marco, _____ la TV tutto il giorno!

- a. non guardare
- b. non guardi
- c. non guarda
- d. non guarde

40) Lucia _____ comprare una macchina nuova, ma non ha i soldi.

- a. devi
- b. dovresti
- c. dovrebbe
- d. dovrei

41) Se _____ regolarmente i giornali, capiresti che cosa sta succedendo.

- a. leggi
- b. legga
- c. leggessi
- d. avessi letto

42) Benché i miei genitori _____ ogni anno di voler fare le ferie altrove, alla fine tornano sempre a Riccione.

- a. dicono
- b. dicano
- c. dicessero
- d. dissero

43) Penso che Luca Ronconi _____ un regista insuperabile.

- a. è
- b. sia
- c. essere
- d. sono

44) Non ho accompagnato Livia alla stazione perché ero certa che _____ in tempo.

- a. arriva
- b. arrivi
- c. arriverà
- d. sarebbe arrivata

45) Penso che Lea _____: aveva un appuntamento con Bruno a mezzogiorno.

- a. è uscita
- b. sia uscita
- c. abbia uscito
- d. uscisse

46) Leggi la prima parte del racconto "Lo scialle andaluso" di E. Morante, e poi rispondi alle domande che seguono:

Fin da ragazzina, Giuditta, a causa del suo amore per il teatro e per la danza, si era messa contro tutti i parenti: in quella buona famiglia di commercianti

siciliani, la professione di danzatrice (sia pure di danze serie, *classiche*) era considerata un crimine e un disonore. Ma Giuditta, nella lotta, si condusse da eroina: studiò la danza di nascosto, e a dispetto di tutti. E appena fu abbastanza cresciuta in età, lasciò Palermo, la famiglia, le amiche, e se ne andò a Roma, dove, pochi mesi dopo, già faceva parte del Corpo di Ballo dell'Opera.

Così, il Teatro, che era stato sempre il suo Paradiso, l'aveva accolta! Giuditta, nel suo entusiasmo, si diceva che questo era solo il primo passo: aveva sempre pensato di essere una grande artista, destinata alla gloria, e un suo giovane corteggiatore, un musicista del Nord Italia, conosciuto all'Opera, la incoraggiò in questa convinzione. Giuditta lo sposò. Egli era bello, e veniva stimato da tutti una promessa per l'arte; ma, purtroppo, tre anni dopo le nozze la lasciò vedova con due piccoli figli gemelli: Laura e Andrea.

Pure avversando la sua professione e il suo matrimonio, i parenti siciliani non le avevano rifiutato la dote. E con questo denaro, aggiunto agli scarsi guadagni di ballerina, la vedova poteva vivere alla meglio, insieme coi due gemelli. La sua carriera non aveva ancora fatto nessun progresso; ma, nell'intimità, Giuditta Campese si comportava da primadonna. La casa risplendeva dei suoi orgogli, talenti, magnificenze: e nelle poche stanze del suo appartamento, regnava la certezza che lei fosse una *stella*.

Però, si venne presto a scoprire che la sua passione per il teatro, già tanto contrastata dalla sua famiglia paterna, incontrava un nuovo avversario là dove Giuditta non se lo sarebbe certo aspettato. Difatti, il nuovo avversario era una persona nata e cresciuta fra gente di teatro; e chi respira naturalmente quest'aria fin da principio non dovrebbe ritrovarsi con certi pregiudizi provinciali. La persona di cui si parla era il figlio di Giuditta, Andrea.

Il figlio maschio di Giuditta, da bambino, era meno sviluppato della sua gemella nelle membra e nella statura, ma non meno grazioso di lei. Era bruno come lei e come sua madre, ma si distingueva da loro perché i suoi occhi (ereditati, sembra, da un'ava paterna) erano di un raro color celeste. Questi occhi celesti, di solito piuttosto rannuvolati, svelavano in pieno la loro natura luminosa soltanto quando guardavano Giuditta: bastava che Giuditta apparisse da lontano, perché gli occhi celesti accendessero tutta la loro bellezza festante. Però, fino dai suoi primissimi anni, prima ancora di aver imparato a parlare in modo comprensibile, Andrea manifestò chiaramente un odio smisurato per la professione di sua madre.

Fuori del suo lavoro, la vedova conduceva vita ritirata. E quando non aveva da recarsi in teatro, per lo più passava le sue serate in casa, sola e tranquilla. In tali sere, Andrea (il quale, insieme con la sua gemella, si coricava ogni giorno prima del tramonto) si addormentava subito placidamente accanto a Laura, e dormiva tutto un sonno fino al mattino. Ma nelle serate di prove, o di spettacolo, mentre Laura, secondo il solito, dormiva come un angelo, il sospettoso Andrea perdeva la pace. Benché nessuno gliel'avesse detto, il suo cuore lo aveva avvertito



First name: _____

Last Name: _____

E-mail address: _____

Phone #: _____

Thank you for taking this test!

The Dante Italian Language School, Vancouver, BC

